



Casamicciola: AMCa: Ratificate le dimissioni Di Meglio per il post c'è Feola ed Arnaldo tuttofare !

Come già ampiamente anticipato dai post del Tgischia si è tenuta tra ieri ed oggi la due giorni di assemblee societarie AMCa, l'incontro si è svolto in quel di Palazzo Bellavista tra il sindaco Arnaldo Ferrandino e l'amministratore unico dimissionario Di Meglio. Conclusa la due giorni di assemblea di fatto si è consumato lo strappo Di Meglio-AMCa; Di Meglio-Ferrandino ... la telenovella continuerà ?

La procedura si è resa necessaria facendo seguito alle previsioni dello Statuto societario. Difatti lo statuto dell'AMCa tace sul punto e sono quindi applicabili le norme previste dal codice civile per le società in generale.

Ne consegue che per poter rassegnare le proprie dimissioni è necessario in primis convocare l'assemblea con un preavviso di almeno 8 giorni. Se la prima assemblea va deserta è necessario convocarne una seconda con le medesime modalità. Ecco spiegata la due giorni di incontri. Con le dimissioni del dott. Giuseppe Di Meglio dai vertici della società monnezzara casamicciotese, si pone ora il problema del post dimissioni, con la necessità di ricercare celermente un nuovo amministratore che faccia contenti tutti o quasi, disposto a traghettare l'azienda almeno sino a dicembre . Ovvero sino a quando, presumibile si consumerà l'atto finale della società anch'essa prossima, pare, al fallimento ed alla liquidazione. Nel corso dell'Assemblea non si è indicato il nome del nuovo amministratore AMCa e sembrerebbe ipotizzabile una sorta di commissariamento con unico responsabile il sindaco ed Amministratore unico il segretario comunale Feola, sino alla individuazione del direttivo per il "dopo Di Meglio". Così prosegue la telenovella AMCa, prodotta dal Gruppo Ferrandino guidato dalla solita schiera di tanti valori e ampia libertà con un finale scontato ed un nuovo inizio a sorpresa. E meno male che si era dichiarato pubblicamente che in assenza di risultati le posizioni, ruoli ed incarichi sarebbero stati rivisti. A ben vedere un risultato però è stato raggiunto: ritrovarsi contro i fedelissimi inseriti al posto giusto! Incoraggiante...

A questo punto è lecito chiedersi: se Di Meglio lascia e va casa ribellandosi ad un certo stato di cose, chi ha prodotto questo stato di cose continuerà ad essere sostenuto dagli amministratori locali e pagato mensilmente dalla comunità?

Partecipate a parte, tra qualche giorno l'amministrazione casamicciotese si ritroverà dinanzi ad un altro punto cruciale: dissesto o bilancio "ad occhio di bue". Perché si sa ci sono più modi di

Scritto da Ida Trofa

Sabato 13 Ottobre 2012 14:24 -

cuocere i bilanci che le uova. Secondo indiscrezioni il sindaco commercialista starebbe tentando la carta degli "aiuti di Stato" previsti da una nuova normativa per i comuni a rischio. La stessa carta tentata dal sindaco De Magistris a Napoli che almeno sino ad ora non ha ottenuto i riscontri auspicati. Al momento il vero tappa buchi, salva amministrazione si dimostra il segretario Feola, sempre più alterego dell'Ing. Formisano.

Ida Trofa